

il caso

MASSIMO PUTZU
ACQUI TERME

Continua la
ideologica
sul premio

Provincia congela il suo contributo all'Acqui Storia

Congelato il contributo della Provincia al premio **Acqui Storia**. Una nuova puntata della telenovela legata all'importante riconoscimento letterario. Il nodo dei giurati cancellati e sostituiti su iniziativa del Comune con altri di un'altra tendenza politica, è diventato un vero e proprio caso politico: prima nella città termale e adesso è arrivato anche in Consiglio provinciale. Qui è stato sollecitato da un'interpellanza del consigliere di Forza Italia, Ugo Cavallera. Non è stato messo in discussione tanto l'ammontare del contributo, 5000 euro, ma la decisione della Provincia, il gesto, per il momento, di non concederlo più. Cavallera ha sottolineato due aspetti: il primo è che i componenti della giuria vantano un'indiscutibile professionalità nel campo di loro competenza, e a suo avviso, a prescindere da qualsiasi considerazione di appartenenza politica, risultano adeguati a ricoprire il ruolo per cui sono stati scelti; il secondo aspetto è che, più in generale, il premio istituito alla fine degli Anni '60 per la memoria dei martiri della Divisione Acqui, trucidati dai tedeschi a Cefalonia, un episodio che ap-

IL «NODO» DEI GIURATI
Nel mirino la decisione di inserire studiosi ritenuti «di destra»



partiene alla Storia dell'intero Paese, non è patrimonio di una sola parte politica. Infine Cavallera ha invitato comunque la Provincia ad aprire un confronto con l'amministrazione comunale del sindaco Danilo Rapetti. Un dialogo che l'assessore alla Cultura, Rita Rossa, ha detto di non voler interrompere, un'apertura apprezzata da Cavallera. Rita Rossa ha però rimarcato che: «Le nomine del Comune, pur nel rispetto dell'autonomia istituzionale, sono però state fatte senza

consultare nè la Regione, nè la Provincia, nè la Fondazione Cral». E ha aggiunto: «Sono stati estromessi giurati, credo di altrettanto prestigio, loro malgrado e i nuovi componenti tutti gravitano attorno all'area di Alleanza nazionale. Avrei criticato ugualmente un'iniziativa che avesse previsto l'ingresso di elementi unicamente di ideologia di sinistra. Insomma siamo comunque disponibili al dialogo, ma si ridiscutano le nomine attraverso anche un nostro coinvolgimento». Così per ora il contributo di Palazzo Ghilini resta congelato in attesa di una chiamata del Comune.

Grandi ospiti

Una passata edizione del premio **Acqui Storia**

presentata dal giornalista Alessandro Cecchi Paone qui insieme all'attrice, Claudia Cardinale